

COMUNICAZIONE PER IL TIROCINIO

A seguito della Intesa CEI-MIUR firmata il 28 giugno 2012 ed emanata con DPR 175 del 20 agosto 2012 il Tirocinio per l'Insegnamento della Religione Cattolica è un'attività obbligatoria per la professionalizzazione di quegli Insegnanti di Religione che, al primo settembre 2017, non hanno insegnato religione per almeno un anno scolastico.

Il Tirocinio è composto da almeno **100 ore** di attività per un totale di almeno **12 ECTS**. Queste ore sono ripartite in due momenti, mai separabili, che costituiscono un **unico percorso**: il **Tirocinio indiretto**, composto da almeno 40 ore e il **Tirocinio diretto** che è composto da almeno 60 ore.

Dei 12 ECTS, La Sezione San Luigi ne riconosce **4 curriculari** mentre gli eccedenti 8 come extracurriculari.

Sono corsi propedeutici *Pedagogia e didattica generale, Metodologia e didattica dell'IRC e Teoria della scuola e legislazione scolastica.*

Uno di questi corsi può essere frequentato contemporaneamente al Tirocinio: nessun corso, dopo.

Il Tirocinio, tuttavia, richiede anche una certa preparazione teologica: Per questo motivo, potrà iscriversi al Tirocinio chi sarà iscritto **almeno al quarto anno** del quinquennio filosofico-teologico. In casi particolari, il Delegato per i Piani di studio può derogare.

Coloro che devono ultimare gli esami professionalizzanti con l'idoneità del Tirocinio ma sono **già cooptati per incarichi di supplenza** per l'IRC e che devono conseguire l'attestato del Tirocinio, faranno richiesta al Tutor di Sezione di commutare le ore di supplenza in Tirocinio diretto, senza essere tuttavia esonerati dalla frequenza del Tirocinio indiretto a cui dovranno iscriversi. In tal caso, infatti, si ricorda che, sebbene per carenza di candidati qualificati è possibile ricorrere a personale ancora privo di titoli di studio con contratto di lavoro stipulato esclusivamente per supplenza fino al termine delle lezioni, il servizio prestato non può essere valutato né ai fini di una successiva ricostruzione di carriera né come percorso di Tirocinio stesso. Il Tirocinio, infatti, è la valutazione e la verifica comune su ciò che si va facendo in classe: il momento di verifica col Tutor è intrinseco al percorso di Tirocinio, che rimane unico sebbene distinto in parte diretta e parte indiretta, che deve contenere quella diretta per la preparazione, la analisi, la programmazione, l'azione, la verifica e la riprogettazione dell'azione didattica.

Il Tirocinante supplente in servizio, dunque, seguirà il percorso di Tirocinio indiretto concomitante con le ore di supplenza, e, al fine di conseguire l'attestato di idoneità del Tirocinio, redigerà, come tutti, la **Relazione finale** sotto la supervisione del Tutor di Sezione.

Prof. U. Del Giudice

Prof. E. Iula S.I., delegato del vicepresidente per i piani di studio

Prof. Mario Imperatori S.I., vicepresidente